



Bollettino neve valanghe

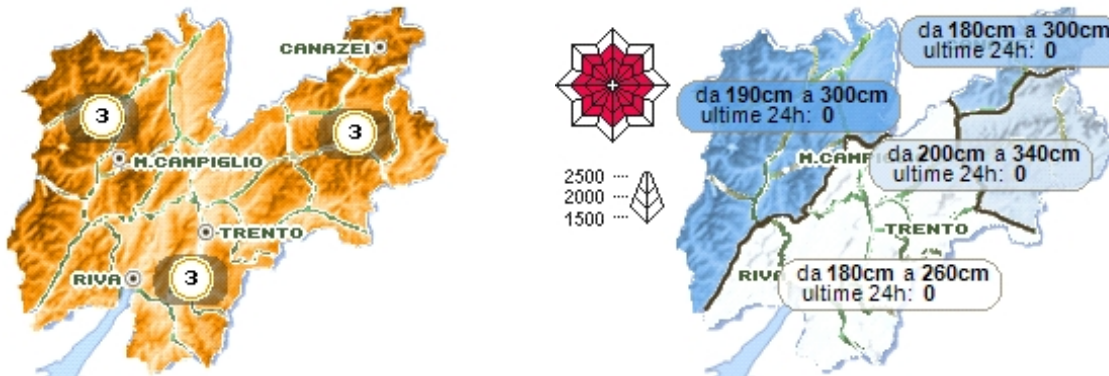
valido per la provincia di Trento

emesso lunedì 24 febbraio 2014 alle ore 12:39



Situazione di lunedì 24 febbraio 2014

Grandi spessori di neve, specie alle quote più elevate, e strati umidi a contatto con il terreno mantengono marcato (grado 3) il pericolo valanghe su tutto il territorio provinciale



Il manto nevoso è presente con continuità sul territorio a partire indicativamente dai 1000 m di quota; a partire dai 1500 gli spessori di neve al suolo risultano superiori alle medie stagionali, con valori che a 2000 m variano dai 200 ai 360 cm. Le temperature relativamente miti, che hanno fin qui contraddistinto questa stagione invernale, hanno favorito un buon assestamento dei vari strati di neve, ma ne hanno impedito un significativo consolidamento, con la presenza di strati a contatto con il suolo che mantengono generalmente una scarsa coesione ed un elevato tasso di umidità. In seguito alle ultime notti serene, con il calo delle temperature minime, un contenuto rigelo notturno sta favorendo il consolidamento degli strati superficiali, ma non è in grado di mutare gli strati più profondi; alle quote più basse il manto si presenta invece bagnato ed in isotermia, con croste da fusione e rigelo, portanti solo durante le prime ore della mattina. In tale contesto diminuisce il pericolo di valanghe provocate, che saranno possibili oltre il limite del bosco, talvolta anche con debole sovraccarico, soprattutto nelle ore più calde della giornata o in zone di accumulo eolico; rimane invece latente il pericolo di distacchi spontanei di neve bagnata, che spesso potranno interessare gli strati di fondo determinando anche valanghe di grandi dimensioni, che una volta innescate riescono a percorrere grandi distanze scorrendo anche su terreno moderatamente inclinato.

Punti più pericolosi: Tutti i pendii molto ripidi oltre il limite boschivo ed in quota non ancora scaricati, specie se con accumuli di neve ventata, come versanti sottocresta, canaloni o bruschi cambi di pendenza. Alle quote medio-basse, pendii erbosi o con fondo scivoloso, specie se molto riscaldati e adiacenti a zone rocciose.

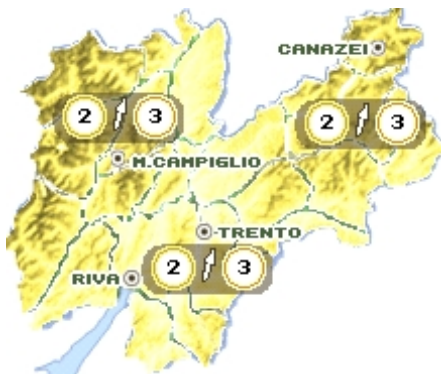
Ultima nevicata significativa 22 febbraio 2014

Ultimo episodio di vento forte 17 febbraio 2014

Previsione per i prossimi giorni

Continui cicli di rigelo notturno e fusione diurna favoriscono il consolidamento degli strati superficiali del manto nevoso

martedì 25 febbraio 2014



Zero termico
ore 14
1200 m

In prevalenza soleggiato, con foschie al primo mattino nelle vallate ed aumento della nuvolosità in serata; temperature stazionarie o in lieve aumento. Pericolo valanghe 2 (moderato), in rapido aumento a 3 (marcato) già dalla tarda mattinata

mercoledì 26 febbraio 2014



Zero termico
ore 14
1200 m

In prevalenza nuvoloso, con possibilità di qualche debole e isolata precipitazione; temperature in lieve calo. Pericolo valanghe 2 (moderato), in aumento a 3 (marcato) nel corso della giornata

giovedì 27 febbraio 2014



Zero termico
ore 14
1500 m

Nuvolosità variabile con tratti soleggiati nelle ore centrali. La probabile assenza di rigelo notturno e l'aumento dello zero termico determinano un pericolo valanghe marcato (grado 3) a partire già dalle prime ore del giorno

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 26 febbraio 2014

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole